



COMUNE DI BELLUNO

**COMITATO FRAZIONALE PER LA GESTIONE DEGLI USI CIVICI
DELLE FRAZIONI DI BOLZANO E VEZZANO**

Via Brigata Garibaldi, 89a - 32020 Bolzano Bellunese

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO USI CIVICI
02 DEL 23 APRILE 2024**

Oggetto: ISTANZA DI ALIENAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 22 LUGLIO 1994 N 31, DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 1766/1927 E DEGLI ARTICOLI 39 E 41 DEL REGIO DECRETO N. 332/1928, DEI TERRENI DI USO CIVICO CENSITI AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI BELLUNO AL FOGLIO 25 MAPPALI 190, 192 E 194, A FAVORE DEL SIGNOR SEGATO ALESSANDRO.

L'anno **duemilaventiquattro** e questo dì **23** del mese di **aprile** alle ore **20.30**, nella sala della sede del Comitato Usi Civici delle frazioni di Bolzano Bellunese e Vezzano, ex-latteria, si è riunito il Comitato, previo invito del Presidente diramato con lettera a tutti i componenti del comitato, per discutere e deliberare in merito all'oggetto.

In apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. **3** componenti il Consiglio Frazionale, composto come segue:

DE MOLINER ROBERTO	P
LUCCHETTA FAUSTO	P
SEGATO ALBERTO	A
SEGATO ALESSANDRO	A
ZANPIERI CLAUDIO	P

(P = presente A = assente AG= assente giustificato)

Il Presidente De Moliner Roberto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Premesso:

1) che l'articolo 5 bis, comma 3, della Legge Regionale 22 luglio 1994 n. 31 prevede che alle Amministrazioni separate dei beni di Uso Civico, regolarmente costituite, sia riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato e la facoltà di esercitare, con la più ampia autonomia, tutte le competenze amministrative previste dalla sopra citata Legge Regionale;

2) che a seguito di tutte le procedure richieste dalla Legge Regionale 22 luglio 1994 n. 31, è stato costituito il Comitato per l'Amministrazione separata dei beni di uso civico delle Frazioni di Bolzano Bellunese e Vezzano, che ha assunto ex lege la personalità giuridica di diritto pubblico;

3) che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 5 novembre 2014, il Comune di Belluno ha deliberato tra l'altro di trasferire al Comitato per l'Amministrazione Separata dei beni di uso civico delle Frazioni di Bolzano e Vezzano tutte le competenze amministrative e di gestione dei beni di uso civico di cui all'allegato 4, Tabella B, ossia le terre di uso civico, comprese quelle elencate nell'allegato 1, di appartenenza dell'amministrazione separata dei beni di uso civico delle frazioni di Bolzano e Vezzano, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo e legnatico, da assegnare alla categoria a) dell'art. 11 della Legge 1766/27;

Atteso:

che in data 15 febbraio 2022 il Sig. Segato Alessandro, proprietario di un edificio residenziale privato e annesso fabbricato di servizio, siti a Belluno in via dei pascoli civico 51, censiti al catasto terreni del Comune di Belluno al foglio 25 mappale 86 e 136, ha presentato istanza di acquisto delle porzioni di terreni censite al Catasto del Comune di Belluno al foglio 25 mappale 84 parte, mappale 87 parte e mappale 88 parte, al fine di garantire un'adeguata area pertinenziale e accesso autonomo ai suddetti fabbricati;

che le sopraindicate particelle catastali 84, 87 e 88 del foglio 25 rientrano tra le terre di uso civico individuate nella deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 2973 del 01/10/2004 all'allegato 4, Tabella B "Terre di uso civico, comprese in quelle elencate nell'allegato 1, di appartenenza dell'Amministrazione Separata dei beni civici di Bolzano e Vezzano, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo e legnatico, da assegnare alla categoria a) dell'art. 11 della Legge 1766/27";

che è stato effettuato un sopralluogo da parte del Presidente De Moliner Roberto e del Consigliere Lucchetta Fausto;

che il Comitato nel sopralluogo verificava lo stato dell'area oggetto di richiesta di acquisto da parte del Sig. Segato, rilevando che nella stessa sono presenti muretti a secco ammalorati, di sostegno delle terre, che con il loro cedimento possono precludere la percorribilità dell'adiacente strada vicinale, e che pertanto necessitano di intervento di manutenzione di catattere straordinario;

che l'area interessata dalla richiesta di acquisto non interrompe il demanio civico;

che il richiedente ha espresso la volontà di procedere al ripristino dei muretti a secco a protezione della strada vicinale, a seguito della presa in possesso dell'area;

che a seguito del sopralluogo il Comitato ha espresso parere favorevole alla cessione di porzioni dei mappali 84, 87 e 88 del foglio 25 del Catasto del Comune di Belluno;

che con delibera del 9 marzo 2023 n. 6 il Comitato dava mandato all'Amministrazione Comunale di Belluno di stipulare con l'Agenzia delle Entrate debita convenzione allo scopo di determinare il valore delle porzioni di terreni censite al Catasto del Comune di Belluno al foglio 25 mappali 84, 87 e 88;

che su richiesta dell'Agenzia delle Entrate l'Amministrazione Comunale comunicava al Comitato la necessità di procedere al frazionamento dei mappali 84, 87 e 88 interessati dall'alienazione a favore del Segato Alessandro;

che il frazionamento è stato effettuato, individuando i beni di uso civico interessati dall'alienazione nei terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Belluno al foglio 25 mappale 190 di mq 889, mappale 192 di mq 84 e mappale 194 di mq 24;

che l'Agenzia delle Entrate, a seguito della stipula di convenzione con l'Amministrazione Comunale, ha espresso con perizia in data 14.09.2023 la stima del valore dei suddetti terreni censiti al foglio 25 mappali 190, 192, 194, pari a complessivi Euro 1.535,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Comitato, con voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) Di procedere all'alienazione dei terreni di uso civico ceniti al Catasto Terreni del Comune di Belluno al foglio 25 mappale 190 di mq 889, mappale 192 di mq 84 e mappale 194 di mq 24, al fine di garantire un'adeguata area pertinenziale e accesso autonomo all'adiacente edificio residenziale privato e annesso fabbricato di servizio, dichiarando che:
 - a) tali terreni di fatto non comportano interruzione del demanio civico;
 - b) la medesima area, ha caratteristiche tali da non comprimere i diritti della collettività locale con riferimento agli usi civici di legnatico e pascolo;
 - c) permane un prevalente interesse pubblico all'alienazione della suddetta area in quanto favorisce l'ampliamento dell'offerta abitativa sul territorio in un'ottica di contrasto allo spopolamento dei territori montani, nonché esime gli Enti coinvolti da responsabilità oggettive in merito alla stabilità dei muretti a secco a protezione dell'adiacente strada vicinale;
 - d) i proventi dell'alienazione verranno amministrati dal Comitato per la realizzazione di opere pubbliche a favore della collettività titolare dei diritti di uso civico delle frazioni di Bolzano e Vezzano come previsto dalla legge del 22 luglio 1994 n 31 art 8 comma 4;
 - e) il valore di alienazione dei terreni di cui trattasi è stato determinato dalla relazione estimativa eseguita da parte dell'Agenzia delle Entrate di Belluno in coomplessivi Euro 1.535,00;
 - f) l'acquirente deve lasciare indenne il Comitato da eventuali responsabilità derivanti dall'alienazione dei terreni in oggetto, sotto ogni aspetto (edilizio, urbanistico, ambientale ecc.) o da lesioni di interessi o di diritti eventualmente esistenti in capo a soggetti pubblici o privati, rilasciando una dichiarazione notoria, asseverata da un tecnico abilitato, in merito alla regolarità edilizia, urbanistico, ambientale dell'area;
 - g) rimangono a carico dell'acquierente tutti gli oneri e spese necessarie per l'eventuale alienzione dell'area (frazionamenti, perizie necessarie all'individuazione delle esatte consistenze, diritti di segreteria del Comitato etc.), lasciando indenne il Comitato da qualsiasi esborso di denaro legato alla conclusione della pratica.
- 2) di chiedere alla Regione del Veneto il rilascio della preventiva autorizzazione all'alienazione dei terreni di uso civico censiti al Catasto terreni del Comune di Belluno al foglio 25 mappale 190 di mq 889, mappale 192 di mq 84 e mappale 194 di mq 24, per le finalità e nei termini sopra indicati, ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927, dell'art. 39 e 41 del R.D. 332/1928 e dell'art. 8 della L.R. 31/1994.

- 3) di lasciare indenne la Regione del Veneto da eventuali responsabilità derivanti dall'alienazione dei terreni in oggetto, sotto ogni aspetto (economico, edilizio, urbanistico, ambientale ecc.) o da lesioni di interessi o di diritti eventualmente esistenti in capo a soggetti pubblici o privati.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
DE MOLINER ROBERTO

